



Società Italiana di Musicologia

www.sidm.it

Regolamento

Articolo 1

Rimangono Soci della Società Italiana di Musicologia tutti coloro che, iscritti prima dell'approvazione dell'attuale Statuto e Regolamento, abbiano versato le quote annuali. Delle nuove Associazioni viene data comunicazione nel Bollettino.

Articolo 2

L'importo delle quote sociali è annualmente deciso dal Consiglio Direttivo su proposta del Tesoriere e deve essere reso noto nel Bollettino.

Articolo 3

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria deve essere comunicata ai Soci per iscritto almeno un mese prima della data stabilita e la comunicazione deve contenere l'ordine del giorno proposto. In apertura l'assemblea eleggerà il Presidente della seduta e il Segretario verbalizzante che potranno essere scelti anche tra i non Soci. Il Presidente della seduta dirigerà i lavori e insieme al Segretario verbalizzante firmerà il verbale che dovrà essere consegnato al Presidente dell'Associazione.

Inoltre in caso di votazione per le elezioni del Presidente della SIDM, del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Sindaci, l'Assemblea eleggerà tre Soci i quali formeranno la Commissione degli Scrutinatori, incaricata di controllare la validità dei voti e delle deleghe, e di procedere allo spoglio delle schede. Il numero degli aventi diritto al voto e il numero dei voti richiesti dallo Statuto nei vari casi saranno comunicati dal Presidente della Associazione.

Entro il 31 marzo dell'anno in cui si deve svolgere l'Assemblea Ordinaria destinata al rinnovo delle cariche, il Presidente comunica ai Soci le decisioni del Consiglio Direttivo in ordine ai settori di attività a cui dovranno riferirsi le candidature per il triennio successivo.

Le candidature alle cariche elettive della Associazione devono essere inoltrate al Presidente della Associazione ed al Presidente del Collegio dei Sindaci entro il 31 luglio dell'anno in cui si svolgerà l'Assemblea elettiva. Le candidature devono essere controfirmate da almeno dieci Soci in regola con la quota annuale.

Ogni Socio può controfirmare un massimo di: sei candidature per il Consiglio Direttivo, tre per il Collegio dei Sindaci, una per il Presidente. In ogni candidatura al Consiglio Direttivo deve essere specificato il Settore (o i Settori) di attività a cui essa si riferisce. Le candidature devono essere contestualmente accompagnate da un programma sintetico, che contenga valutazioni sulla gestione dell'Associazione in atto e proponga attività e iniziative per la futura gestione. Il Presidente provvede all'invio a tutti i Soci dei nominativi dei candidati e dei programmi relativi contestualmente alla convocazione dell'Assemblea, e cura che all'ordine del giorno sia dato adeguato spazio alla loro discussione.

Il Presidente e il Consiglio Direttivo uscenti provvedono a facilitare con tutti i mezzi possibili (opportuna scelta della sede, agevolazioni di vitto e soggiorno, e simili) la partecipazione dei Soci alle assemblee elettive.

Nelle elezioni delle cariche sociali, lo spoglio delle schede avverrà secondo il seguente ordine: Collegio dei Sindaci, Consiglio Direttivo e Presidente; qualora un socio risultasse eletto in più cariche, egli dovrà optare per una di esse, e nelle altre subentrerà il primo dei non eletti. I risultati delle elezioni verranno pubblicati sulla Rivista Italiana di Musicologia e sul Bollettino.

L'Assemblea Straordinaria deve tenersi entro 3 mesi dal ricevimento della richiesta.

La lettera di convocazione dell'Assemblea Straordinaria deve essere inviata a tutti i Soci almeno un mese prima della data fissata dall'organo della Associazione che ne ha indetta la convocazione, e deve contenere il motivo della riunione.

I Soci che desiderano far convocare l'Assemblea Straordinaria devono farne domanda scritta al Presidente della Associazione e, per conoscenza, al Presidente del Collegio dei Sindaci. Nella richiesta deve essere espresso il motivo che la determina.

Articolo 4

Il Presidente dell'Associazione convoca il Consiglio direttivo con una comunicazione scritta a tutti i membri e ai Sindaci, almeno quindici giorni prima della data fissata; la convocazione deve contenere l'ordine del giorno proposto.

La nomina del Vice Presidente è effettuata dal Consiglio Direttivo nel corso della sua prima riunione, che deve aver luogo entro due mesi dalla elezione.

Articolo 5

Il Tesoriere provvede all'inizio dell'anno e non oltre il 31 marzo a inviare ai Soci un promemoria per sollecitare il pagamento delle quote sociali.

Ad ogni richiesta del Presidente della Associazione, ed in ogni caso allo scadere dell'anno sociale, che coincide con l'anno solare, il Tesoriere gli invia una relazione particolareggiata delle posizioni amministrative dei Soci e un rendiconto delle entrate e delle spese della Associazione. Il rendiconto sarà sottoposto al Consiglio Direttivo e successivamente pubblicato, nei suoi elementi essenziali, nel Bollettino.

Articolo 6

Il Collegio dei Sindaci si riunisce per eleggere il suo Presidente entro due mesi dall'elezione, e ne comunica per iscritto il risultato al Presidente della Associazione.

Il recapito del Presidente del Collegio dei Sindaci sarà comunicato a tutti i Soci sul Bollettino contestualmente all'esito delle elezioni.

I Soci hanno il diritto di esporre al Presidente del Collegio dei Sindaci gli eventuali dubbi sulla correttezza amministrativa e sull'osservanza dello Statuto e del Regolamento da parte degli organi della Associazione, e il Collegio dei Sindaci ha il dovere di effettuare gli opportuni accertamenti e, se ne ravvisa l'opportunità, di prendere i provvedimenti che, nell'ambito dello Statuto e del Regolamento, riterrà necessari.

Articolo 7

I Soci che intendono proporre aggiunte o modifiche allo Statuto o al Regolamento devono rivolgerne per iscritto la proposta al Presidente della Associazione e per conoscenza al Presidente del Collegio dei Sindaci entro il 31 maggio.

Saranno prese in considerazione le proposte che siano state sottoscritte da almeno altri 20 Soci in regola con le quote.

Non sono ammissibili richieste di modifica a norme che non siano in vigore da almeno un triennio.

Le proposte di modifica possono essere emendate e integrate dall'Assemblea dei Soci, purché ciò avvenga con il consenso del proponente. Nelle votazioni relative agli emendamenti e alle integrazioni non sono ammessi voti per delega.

Il Presidente della Associazione ne darà tempestiva comunicazione a tutti i Soci e inserirà la proposta nell'ordine del giorno dell'Assemblea successiva.